

RAPPORTO SUL TURISMO ENOGASTRONOMICO ITALIANO

- *Roberta Garibaldi*

Secondo il rapporto di Roberta Garibaldi, il 2023 è l'anno della consacrazione delle esperienze enogastronomiche tra tutti i tipi di turisti.

Tutte le tipologie di esperienza sono al primo posto. Si ha una forte crescita di viaggiatori italiani che hanno compiuto almeno un viaggio legato alla enogastronomia: 58% nel 2023, valore superiore di 37 punti percentuali rispetto al 2016.

Un dato in linea con quanto emerge dallo studio della European Travel Commission, secondo cui le proposte a tema cibo, vino... sono le più ricercate nei viaggi della prossima estate.

Le prospettive attuali sono positive. Ecco quanto afferma Roberta Garibaldi: "L'alto interesse dei turisti, l'offerta eccellente del nostro Paese, la crescita attesa per il turismo nei prossimi anni ci regala un incredibile tris d'assi per il prossimo futuro. [...]"

È importante preservare e valorizzare il patrimonio culinario italiano, i paesaggi, le piccole botteghe e gli artigiani del gusto [...]"

Le principali tendenze emerse dal rapporto:

I turisti italiani vogliono scoprire mete nuove (63%) e diversificare l'esperienza.

- **Frictionless:** accessibili e facilmente acquistabili

- **Green & Social:** turista sempre più attento alla sostenibilità

- **Longevity:** viaggio enogastronomico diventa occasione per dedicarsi al proprio benessere

Come facciamo a soddisfare il turista?

- **Valorizzando la ricchezza enogastronomica regionale:** l'interesse enogastronomico rappresenta uno stimolo per una ulteriore valorizzazione

- **Innovando le experience:** la voglia di novità rappresenta un'opportunità da cogliere per stimolare l'apertura al turismo di tutti i luoghi di produzione

- **Diventando sostenibile:** bisogna destagionalizzare i flussi e rendere le destinazioni fruibili e attrattive tutto l'anno

[Leggi intero rapporto](#)